

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale.

Denominazione:

LDC: Ingresso da via Arrigo Boito 16/18. Isolato delimitato da via Vittorio Veneto.

DT CRONOLOGIA: sec. XX, terzo quarto.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: ottima. Assenza di problematiche rilevabili ad una osservazione esterna.

RS RESTAURI: interventi di restauro relativi al rifacimento degli intonaci e degli infissi.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacata con inserti cementizi per i terrazzi, scalinata di accesso e pilastri.

PIANTA: rettangolare (parallelepipedo) con cortile-giardino perimetrale.

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: L'edificio, dallo sviluppo W/E, è organizzato su di una pianta rettangolare. Alzato a due piani fuori terra. La facciata, orientata a W, è costituita da due aperture finestrate e dall'ingresso al piano terreno. Il vano di accesso, al quale si accede a mezzo di alcuni gradini, è lievemente rientrato rispetto al resto della fabbrica. Porta di ingresso ad un battente in legno con spazio vetrato sommitale. In corrispondenza dell'angolo verso il lato N si sviluppa una seconda scala che permette di accedere a un balcone. Al piano superiore tre aperture, di cui due porte-finestre, si aprono su un terrazzo che corre sull'intera fronte e prosegue per parte di quelle laterali. Il parapetto è costituito da elementi modulari in cemento, alternati a pilastri, di cui uno angolare è di ordine unico tra la facciata e il lato S, in materiale cementizio. Ciascun pannello del parapetto presenta una apertura romboidale centrale. Il fronte S è contraddistinto dalla presenza di due aperture per piano: due porte finestre, di cui quella del primo piano, si affaccia su un balcone con analogo parapetto a quello del terrazzo, e due finestre. Sul fronte N aperture a finestra a sviluppo verticale; in corrispondenza del cortile fabbricato a pianta rettangolare ad uso di garage. Lungo la facciata E tre aperture al primo piano e due in quello superiore, in asse.

Il giardino e il cortile sono delimitati da muro di cinta laterale e posteriore, ricoperto di vegetazione; su strada cancellata in ferro battuto su zoccolo in muratura con ingresso pedonale.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: l'edificio è un chiaro esempio di edilizia residenziale a due-tre piani fuori terra, la cui esecuzione è collocabile tra gli anni Cinquanta e gli anni Sessanta del Novecento. Il fabbricato, riflettendo ancora un gusto di matrice tardo razionalista, è contraddistinto da semplici volumetrie parallelepipedo, da estrema sobrietà nelle linee architettoniche, assenza di elementi ornamentali - le stesse cornici delle aperture sono ridotte a semplici finiture lineari. Il secondo piano fuori terra è qualificato dalla presenza di un terrazzo che investe la facciata principale e procede per parte dei due prospetti laterali.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =  
FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE  
Massimiliano Ferrario, 10 settembre 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Boito\_16/18\_01-03